



ISTITUTO COMPRENSIVO “GIORGIO LA PIRA”
S. DONNINO DI CAMPI BISENZIO (FI)

Piazza Costituzione - Tel. 055/8999307 – Fax 055/8962376 - C.F. 94076150484

E-mail: fiic82100t@istruzione.it – fiic82100t@pec.it – SITO: www.icslapira.it

Relazione illustrativa del contratto integrativo d’istituto del 30 dicembre 2010

Premessa

Il contratto d’istituto dell’I. C. “G. La Pira” di S. Donnino (Campi Bisenzio – Firenze), è stato sottoscritto il 30 dicembre ed è stato redatto ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti.

Il presente contratto dà, comunque, continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell’utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d’istituto interviene sulle materie previste dall’art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui **criteri** concernenti:

- l’utilizzo del fondo dell’istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- l’attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Significato dell’accordo integrativo

Il contratto d’istituto è stato finalizzato all’attuazione degli obiettivi del P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell’utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d’istituto sarà quindi lo strumento efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest’organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell’istituzione scolastica, perseguendone il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Il contratto è composto da quattro parti, Capo I, II, III e IV

Il Capo I e il Capo II riguardano rispettivamente i docenti e il personale ATA, determinandone l’impiego dei fondi disponibili finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l’offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, in attuazione delle linee fondamentali del POF.

L’uso delle risorse, infatti, è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell’istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Vengono, inoltre, individuati i criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un’organizzazione dell’orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze. A tal fine, per esempio, sono stati individuati criteri per l’attribuzione di incarichi specifici, Funzioni Strumentali, la sostituzione dei colleghi, l’intensificazione e il lavoro straordinario del personale ATA.



ISTITUTO COMPRENSIVO “GIORGIO LA PIRA”

S. DONNINO DI CAMPI BISENZIO (FI)

Piazza Costituzione - Tel. 055/8999307 – Fax 055/8962376 - C.F. 94076150484

E-mail: fiic82100t@istruzione.it – fiic82100t@pec.it – SITO: www.icslapira.it

Tutte le attività concorrono alla realizzazione degli obiettivi del POF e in particolare:

- favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino nel rispetto dei modi, tempi e ritmi individuali;
- garantire un ambiente in cui il bambino si senta stimolato e sicuro;
- costruire “un’alleanza educativa con i genitori” (D.M. 31 luglio 2007);
- favorire l’integrazione con il territorio nel quale il bambino vive, nel riconoscimento dei valori che regolano la società;
- programmare l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture;
- favorire l’integrazione degli alunni diversamente abili attraverso progetti specifici e mirati, avvalendosi del supporto delle nuove tecnologie e di operatori qualificati presenti sul territorio;
- sviluppare nel bambino “un’adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile”(D.M. 31 luglio 2007) e per l’esercizio di una cittadinanza attiva;
- favorire atteggiamenti responsabili nei confronti dell’ambiente;
- promuovere una cultura della sicurezza attraverso lo sviluppo e il consolidamento dei concetti di salute, infortunio e prevenzione.

Il **Capo III** delinea le relazioni sindacali a livello d’istituto.

Il **Capo IV** indica diritti e doveri del RLS e delle figure sensibili.

L’impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell’attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, continuità e orientamento, attività di formazione e/o aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all’attuazione del POF; integrazione alunni stranieri e diversamente abili; potenziamento dell’area informatica e tecnologica; valutazione.
- **Area dell’organizzazione:** collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di plesso e/o di progetto, referenti per l’educazione alla salute, all’ambiente e all’educazione motoria, prevenzione e sicurezza, documentazione, responsabili dei sussidi e dei materiali, etc.
- **Area dei servizi:** per assicurare il corretto svolgimento dei servizi di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi, una parte del budget destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici, degli amministrativi e tecnici, ha tenuto conto della riduzione nell’organico, al fine di mantenere comunque l’efficienza e una corretta tempistica dei servizi erogati.
- E’ stato stabilito di assegnare gli incarichi specifici ai collaboratori scolastici della scuola dell’infanzia (ad esclusione degli aventi diritto all’art. 7), in considerazione del maggior carico di lavoro, dalla presenza di alunni con grave disabilità e la mancanza della ditta di pulizie in ogni plesso. Una quota di incarico specifico è stato attribuito anche agli altri collaboratori scolastici.



ISTITUTO COMPRENSIVO “GIORGIO LA PIRA”
S. DONNINO DI CAMPI BISENZIO (FI)

Piazza Costituzione - Tel. 055/8999307 – Fax 055/8962376 - C.F. 94076150484

E-mail: fiic82100t@istruzione.it – fiic82100t@pec.it – SITO: www.icslapira.it

Per gli assistenti amministrativi il budget disponibile per gli incarichi specifici è stato suddiviso fra coloro che non hanno l'art. 7.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata alla sequenza contrattuale del 25/07/2008 è stata prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento a: front office, smaltimento arretrati, ricognizione inventario, formazione del personale neo assunto, gestione delle pratiche amministrative.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

Attraverso l'assegnazione dei compiti e delle funzioni, si garantisce, al personale dell'I.S. un riconoscimento del merito e una valorizzazione dell'impegno e delle qualità della performance individuale; i fondi, infatti, saranno erogati al personale che effettivamente si sarà impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività svolte.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate, sia in sede collegiale, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Valerio Bandini